

FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS

PERGINE VALSUGANA - VIA AL CASTELLO N°10

Registro Provinciale delle Persone giuridiche private della PAT n°321

ONLUS di Tutela beni storici e artistici

C.F.: 96106680224



Bilancio 2021

Mod. A Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2021	31.12.2020
B. IMMOBILIZZAZIONI		
II. MATERIALI		
1. Terreni e Fabbricati <i>al netto</i>	3.804.893	3.804.893
(fondo ammortamento)	0	0
3. Attrezzature ind.e commerciali <i>al netto</i>	2.966	2.999
(fondo ammortamento)	657	243
TOTALE II	<u>3.807.859</u>	<u>3.807.892</u>
III. FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate esigibili oltre l'es.succ.	<u>100.000</u>	<u>100.000</u>
TOTALE III	<u>110.000</u>	<u>110.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.917.859	3.917.892
II CREDITI		
9. Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	3	0
12. V/altri entro l'esercizio successivo	<u>78.760</u>	<u>49.450</u>
TOTALE II	78.763	49.450
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e post.	16.740	0
3. Denaro e valori in cassa	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE IV	16.740	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	95.503	49.450
D) RATEI E RISCOINTI		

b) risconti attivi	<u>7.763</u>	<u>8.097</u>
TOTALE	7.763	8.097
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>4.021.125</u>	<u>3.975.439</u>
PASSIVITA'	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di Dotazione dell'Ente	260.576	2.481.023
II. Patrimonio Vincolato		
1) Riserve statutarie	0	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.255.825	10.745
III. Patrimonio Libero		
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
4) Altre riserve	0	0
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio	<u>46.930</u>	<u>20.533</u>
TOTALE	2.563.331	2.512.301
D) DEBITI		
1) Debiti v/banche		
- entro l'esercizio successivo	47.711	18.700
- oltre l'esercizio successivo	1.368.899	1.416.610
7) Debiti v/fornitori		
- entro l'esercizio successivo	21.638	19.037
9) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	0	375
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	<u>12.616</u>	<u>6.616</u>
TOTALE	1.450.864	1.461.338
E) RATEI E RISCONTI		
a) ratei passivi	<u>6.930</u>	<u>1.800</u>
TOTALE	6.930	1.800
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>4.021.125</u>	<u>3.975.439</u>

Mod. B Rendiconto Gestionale

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE					
	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	70.806 €	83.147 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	52.651 €	43.636 €
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	1.200 €	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	31.800 €	30.800 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	56.228 €	55.982 €
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	15.187 €	11.410 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	70.806 €	83.147 €	Totale	157.066 €	141.828 €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	Totale	- €	- €
8) Rimanenze iniziali	-	-	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	- €	- €
Totale	- €	- €			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	96 €	216 €	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	8.933 €	7.147 €	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	4.225 €	2.443 €	Totale	- €	- €
Totale	13.254 €	9.806 €	Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 13.254 €	- 9.806 €

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €	1) Proventi da distacco del personale	- €	- €
2) Servizi	23.895 €	27.267 €	2) Altri proventi di supporto generale	2.654 €	1.600 €
3) Godimento di beni di terzi	85 €	183 €			
4) Personale	- €	- €			
5) Ammortamenti	535 €	243 €			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €			
7) Altri oneri	339 €	195 €			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €			
Totale	24.854 €	27.888 €	Totale	2.654 €	1.600 €
Totale oneri e costi	108.914 €	120.841 €	Totale proventi e ricavi	159.720 €	143.428 €
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	50.806 €	22.587 €
			Imposte	3.876 €	2.054 €
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	46.930 €	20.533 €

Relazione di missione

La relazione di missione, insieme con i prospetti dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, rappresenta parte integrante del bilancio 2021 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio d'esercizio e la relazione di missione sono stati redatti in conformità alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Questa relazione, il Mod. C, affiancata dai precedenti due modelli A) (Stato Patrimoniale) e B) (rendiconto gestionale), sono stati redatti in conformità a quanto stabilito dagli art. 2423 e 2426 bis cc.; nonché in conformità ai criteri elencati dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenendo conto anche delle disposizioni previste dall'OIC 35 afferente i principi contabili degli ETS.

1. Informazioni generali sull'ente:

- a. **Missione perseguita:** La Fondazione CASTELPERGINE (nel seguito anche solo *Fondazione*) è un ente senza scopo di lucro costituito con atto pubblico del Notaio Narciso di Borgo Valsugana in data 20 luglio 2018 rep.22.474 racc.13.941 e registrato a Borgo Valsugana il 23.07.2018 al n.1111 serie 1T mediante la trasformazione del preesistente Comitato del quale è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

La *Fondazione* ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 31 del 08 agosto 2018; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 321.

La *Fondazione* si prefigge l'obiettivo ultimo di mantenere e valorizzare il complesso di "Castel Pergine", immobile di elevato interesse artistico e culturale promuovendo inoltre la sua storia e quella della comunità locale.

- b. **Attività di interesse generale di cui all'art.5 richiamate nello Statuto:** La *Fondazione* sviluppa attività d'interesse generale quali, in primis, quella di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale, rappresentato dall'immobile Castel Pergine. Inoltre, è volontà dell'ente di favorire interventi di salvaguardia e miglioramento degli ecosistemi, dei parchi e delle terre che circondano il complesso fortificato e costituiscono il paesaggio del Castello.

In riferimento alla normativa contenuta nella D.Lgs. 117/2017 la *Fondazione* svolge la sua finalità nel campo del comma f) *“interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio”*.

Nell'ambito di tale scopo la Fondazione persegue le seguenti finalità:

- i. la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione del maniero di Pergine Valsugana (TN), dell'intero bene acquisito con le sue pertinenze, ovvero di altri edifici storici ove ne venisse richiesto;
 - ii. il miglioramento della funzionalità dell'edificio, nel pieno rispetto della preservazione del suo valore e della sua dimensione storica e artistica;
 - iii. l'organizzazione e la produzione di eventi culturali e artistici di ogni genere, come ad esempio conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni, congressi, spettacoli teatrali e musicali e mostre, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti ed anche sponsorizzando analoghe manifestazioni, connessi alla valorizzazione della dimensione storica e artistica del Castello;
 - iv. la cura della pubblicazione di opere (anche in anastatica) di collane, di cataloghi, di opuscoli illustrativi e di qualsiasi genere;
 - v. la raccolta di libri, quadri, disegni, progetti, opere grafiche, fotografiche e video ed opere artistiche in generale, mediante la creazione di raccolte e l'allestimento di esposizioni e mostre;
 - vi. l'istituzione di premi o borse di studio di qualsiasi genere;
 - vii. la formulazione a cadenza annuale di orientamenti, piani e protocolli per la promozione del turismo al Castello;
 - viii. la predisposizione di strutture scientifiche ed amministrative per l'organizzazione di ricerche e di seminari di studio;
 - ix. la promozione di attività di ricerca, studio e divulgazione in sintonia con la propria Commissione Storica (art. 16), se istituita, sia direttamente sia collaborando con Associazioni affini e sostenitrici;
 - x. accordi, scambi culturali e collaborazioni con Enti, Istituzioni e soggetti associativi sia italiani che stranieri che abbiano fini in armonia con quelli della Fondazione per l'organizzazione di iniziative comuni e/o congiunte;
 - xi. stabilire contatti con autorità, organismi pubblici e privati per convenire forme di collaborazione e sponsorizzazione.”
- c. **Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto:** La “FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS” è da considerarsi Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed è iscritta nell'anagrafe Unica delle Onlus con il codice di attività 07 (tutela beni storici e artistici) dal 24.08.2018 con decorrenza 20 luglio 2018.

La *Fondazione* non è attualmente iscritta al RUNTS ma sono in fase di presentazione i documenti necessari per l'iscrizione.

- d. **Regime fiscale:** Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli "Enti non commerciali" ai sensi dell'art. 73 T.U.I.R. in quanto non svolge alcuna attività commerciale

Conseguentemente, l'attività viene così trattata:

Attività istituzionale: La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l'IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

Attività commerciale: Nessuna

- e. **Sedi:** La sede della *Fondazione* è locata nel comune di Pergine Valsugana, via al castello n. 10.

- f. **Attività svolte:** Le attività svolte, elencate nell'art. 4 dello Statuto, hanno finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolte attraverso interventi di tutela e valorizzazione del complesso "Castello di Pergine" preservando il suo patrimonio culturale e paesaggistico, organizzando e gestendo attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, o di attività turistiche, di interesse sociale, culturale o religioso. Il Castello, immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana (TN), rappresenta un bene di elevato interesse artistico e storico, per la promozione della cultura, della storia locale e del turismo trentino. Le attività svolte dalla *Fondazione* mirano inoltre a preservare e salvaguardare le specie di flora e fauna che animano i terreni circostanti il complesso. Nel corso dell'anno è stata organizzata una mostra scultorea nei giardini del maniero, e sono stati organizzati diversi incontri teatrali, musicali e di approfondimento di tematiche di attualità.

2. Dati sugli associati/fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti:

- a. **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente:** la *Fondazione* si avvale, nella vita dell'Ente come definito dall'art. 7 dello Statuto, dell'apporto di "Partecipanti", denominati "Amici", "Sottoscrittori" e "Benefattori" in base all'apporto che vogliono donare alla *Fondazione*.

I Partecipanti possono essere sia persone fisiche, persone giuridiche ovvero enti senza personalità giuridica. Nel 2021 si contavano un totale di 850 sottoscrittori in generale, 779 privati cittadini e 71 enti tra associazioni ed aziende.

Almeno una volta l'anno viene convocata l'Assemblea di Partecipazione dove i differenti Partecipanti possono partecipare ad un dibattito democratico e di confronto allargato delle istanze culturali, storiche e sociali della Fondazione.

- b. **Diritti e doveri dei partecipanti:** Conformemente alle previsioni dello Statuto, del Codice Etico e delle consuetudini nel settore, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi i Partecipanti:

Diritti

- partecipare all'assemblea con diritto di elettorato attivo e passivo;
- essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione e di parteciparvi

Doveri

- adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome e le finalità;
- rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato:

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto in conformità agli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, recependo, ove applicabile, le modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 sugli schemi di bilancio e in conformità con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020. Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Come richiesto dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 questo documento è composto dallo Stato Patrimoniale (Mod. A), Rendiconto gestionale (Mod. B) e dalla Relazione di missione (Mod. C).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Il Bilancio della Fondazione è oggetto di controllo ad opera dell'Organo di Controllo come previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è redatto in forma scalare, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione e dei risultati raggiunti.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di Euro. La *Fondazione* redige altresì, la Relazione di Missione nella quale vengono esplicitati gli indirizzi e le attività di natura sociale.

I principi adottati nella formazione del presente bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente. Eventuali significative variazioni rispetto ai criteri adottati in precedenti esercizi sono evidenziate e adeguatamente commentate.

Le voci del bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente e, nel caso, opportunamente riclassificate per renderle omogenee. Si sottolinea che il Rendiconto gestionale è classificato secondo uno schema idoneo a rappresentare la congruenza della gestione in relazione agli obiettivi statutari della Fondazione, rimanendo comunque compatibile con quello suggerito dalle raccomandazioni del CNDCEC e dal Decreto Ministeriale.

Per la redazione del bilancio sono stati usati i principi di prudenza e in conformità ai principi contabili emanati dall'OIC e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente i proventi e i margini realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art.2426 del codice civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- nel commento delle voci patrimoniali e di conto economico vengono fornite le informazioni complementari utili e sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del suo risultato di gestione.
- non si sono applicate deroghe di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice Civile;

- i costi ed oneri sono stati imputati nel rendiconto gestionale secondo il principio della competenza temporale.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

4. Immobilizzazioni:

- a. **Immateriali:** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua. Non vi sono immobilizzi ritenuti di valore durevolmente inferiore a quanto iscritto. La *Fondazione* non dispone di immobilizzazioni immateriali.
- b. **Materiali:** Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto comprendendo tutti i costi accessori ove imputabili in aderenza alle previsioni dell'art.2426 del C.C.. Il valore di esse, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Nel caso specifico, come prescritto dai Principi Contabili – OIC 16, si è proceduto a non ammortizzare i soli beni rientranti nei vincoli diretti di tutela artistica ai sensi della legge 1089 del 1.6.1939 la cui utilità non si esaurisce. Per quanto riguarda gli altri beni materiali le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni. Diverso è il caso delle manutenzioni straordinarie necessarie per mantenere in esercizio il Castello e preservarne il valore.

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.808.517.

L'intero l'importo di euro 3.808.517, per euro 3.791.778 si riferisce esclusivamente al costo comprensivo degli oneri accessori sostenuto per l'acquisto del compendio immobiliare denominato Castello di Pergine che si compone dei seguenti dati:

- **Superficie immobili:** m² 3.755,60, di cui
 - Palazzo Baronale: m² 2.132,70
 - Ala Clesiana: m² 680,10
 - Ulteriori edifici: m² 942,80
- **Superficie parco e terreni:** oltre 17 ettari, di cui
 - Parcella del Castello: m² 13.696, di cui
 - Giardino privato e parco: m² 11.045
 - Colle del Castello: m² 156.653

Così catastalmente identificate: in C.C. Pergine in P.T.2181 le pp.ed. 475 e 480 e le pp. ff. 2394/1, 2394/2, 2413, 2415, 2416, 2417, 2420/1, 2420/2, 2420/3, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2434 e 3244.

Il bene è stato acquistato con contratto di data 29 novembre 2018 ed è stato intavolato in data 28.01.2020 decorsi invano i termini per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dell'Ente Pubblico trattandosi di bene sul quale gravano vincoli diretti di tutela artistica ai sensi della legge 1089 del 1.6.1939 annotati ancora nel 1975.

Per quanto riguarda l'edificio rappresentato dal Castello, l'art.2426 C.C. c.1 2) prevede che *"il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione..."*.

Sulla stessa lunghezza il Principio Contabile OIC 16 relativo alle *"Immobilizzazioni Materiali"* al paragrafo 57 recita *"Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione."* E al successivo 58. *"Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte."*

Prosegue il paragrafo 59. *"I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile..."*

Sulla base di tali note appare chiaro come per il Codice Civile e per i Principi Contabili l'ammortamento vada effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene e che per espressa disposizione di legge le opere d'arte non esauriscono mai la propria utilità.

Considerato che nel caso specifico il Castello è un bene storico artistico gravato dal vincolo diretto ed indiretto di tutela artistica ai sensi della Legge 1 giugno 1939 n.1089 e soggetto alla tutela della Soprintendenza alla tutela del patrimonio e delle belle arti esso rientra quindi certamente nelle opere d'arte citate dal Principio Contabile la cui utilità non si esaurisce nel tempo. Non v'è dubbio infatti che la residua possibilità di utilizzazione di un castello bene storico edificato oltre mille anni fa si mantenga inalterata nel tempo e non si possa considerare che si esaurisca nell'arco di alcuni anni.

Alla luce delle suesposte considerazioni come si desumono dal Codice Civile e dai principi contabili non si è proceduto alla riduzione del valore tramite quote di ammortamento per i fabbricati.

Descrizione	Saldo al 31/12/20	incrementi	decrementi	Amm.to 2021	F.do Amm. 31/12/19	Saldo al 31/12/21
- Terreni	943.642		0			943.642
- Fabbricati	2.861.251					2.861.251
- Attr.ind.e comm.	3.242	917		535	657	3.624
	3.808.135	917	0	535	657	3.808.517

Non si è proceduto all'ammortamento dell'immobile nella considerazione che il Castello non potrà perdere valore contabile rispetto al prezzo di acquisto.

- c. **Finanziarie:** Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori rettificato, in caso di perdita di valore ritenuta durevole, facendo riferimento, per la quota di nostra pertinenza, all'ammontare del patrimonio netto quale emergente dall'ultimo bilancio delle società partecipate. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore, in ossequio al disposto dell'art. 2426 c.c..

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese che, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività della partecipante e delle partecipate e sono considerati "Titoli immobilizzati".

Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale	10.000	10.000	0
	10.000	10.000	0

Trattasi della partecipazione al 100% detenuta nella società Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale società uni personale CF., P.Iva e iscrizione al R.I. di Trento n° 02535950220 con sede in Trento e Capitale Sociale euro 10.000 i.v. che ha acquistato la partecipazione del 100% nella società CastelPergine srl CF., P.Iva e iscrizione al R.I. di Trento n° 01383230222 Cap.Soc.100.000 i.v. che gestisce il bar-ristorante-albergo sito al Castello.

La società Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale è stata costituita il 24 gennaio 2020 per sviluppare gli eventi e le manifestazioni presso il Castello di Pergine ed ha concluso l'anno 2021, riportando i seguenti dati principali:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
STATO PATRIMONIALE			
Immobilizzi	107.680	108.565	(885)
Attivo Circolante	8.549	7.665	884
Ratei e Risconti	0	0	0
Totale ATTIVO	116.229	116.230	(1)
Patrimonio Netto	7.027	7.531	(504)
Debiti	109.202	108.699	503
Ratei e Risconti	0	0	0
Totale Passivo	116.229	116.230	(1)
CONTO ECONOMICO			
Valore della Produzione	4.000	6.790	(2.790)
Costi della Produzione	4.356	6.561	(2.205)
Differenza fra valore e costi della produz	(356)	229	(585)
Proventi e oneri finanziari	(148)	(5)	(143)
Risultato dell'esercizio	(504)	224	(728)

A sua volta la partecipata Castel Pergine srl presenta i seguenti dati:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
STATO PATRIMONIALE			
Immobilizzi	253.666	236.304	17.362
Attivo Circolante	157.509	223.026	(65.517)
Ratei e Risconti	6.809	64.679	(57.870)
Totale ATTIVO	417.984	524.009	(106.025)
Patrimonio Netto	44.341	52.792	(8.451)
Debiti	356.977	465.735	(108.758)
Ratei e Risconti	16.666	5.482	11.184
Totale Passivo	417.984	524.009	(106.025)
CONTO ECONOMICO			
Valore della Produzione	335.484	239.314	96.170
Costi della Produzione	333.140	295.834	37.306
Differenza fra valore e costi della produz	2.344	(56.520)	58.864
Proventi e oneri finanziari	(10.794)	(6.559)	(4.235)
Risultato dell'esercizio	(8.450)	(63.079)	54.629

Crediti

Per crediti immobilizzati si intendono i diritti di credito che si assumono immobilizzati per esigenze strutturali.

Crediti in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale	100.000	100.000	0
	100.000	100.000	0

Trattasi dell'importo erogato alla società partecipata necessario per l'acquisizione della partecipata e per dare così l'avvio delle proprie attività operative.

5. Costi di impianto e di ampliamento:

- a. **Costi di sviluppo:** la *Fondazione* non ha costi d'impianto e di ampliamento in quanto i costi sono afferenti al mantenimento e alla preservazione degli immobili afferenti al complesso di Castel Pergine.

6. Crediti e Debiti:

- a. **Composizione dei crediti:** I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrispondente al valore nominale. Ove si sia ritenuto diversamente si è rettificato il credito con apposito fondo svalutazione. La *Fondazione* detiene dei crediti in imprese controllate che per la loro natura si assumono immobilizzati e quindi inseriti in questo prospetto al punto 4) in aggiunta alle informazioni relative alle immobilizzazioni detenute.-

I crediti complessivi ammontano ad euro 78.763 classificati al valore nominale senza alcuna svalutazione.

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
78.763	49.450	29.313

I crediti risultano così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Enti Pubblici per contributi	78.760			78.760
Altri crediti	3			3
	78.763			78.763

I crediti sono per la totalità nei confronti di soggetti italiani.

- b. **Composizione dei debiti:**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.450.976	1.454.646	(3.670)

Le movimentazioni con gli istituti di credito per finanziamenti sono esposte nel prospetto che segue:

descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
debiti vs.banche < 12 mesi	47.711	18.700	29.011
debiti vs.banche > 12 mesi	1.368.899	1.416.610	(47.711)
Totale	1.416.610	1.435.310	(18.700)

Debiti verso banche

La Fondazione al 31.12.2021 ha una posizione a debito verso Istituti di Credito per mutuo concesso dalla Cassa Rurale Alta Valsugana:

- Mutuo istituzionale per l'acquisto del castello di euro 1.416.610 dagli originari 1.500.000.

descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
mutui ipotecari quota oltre 12mesi	1.368.899	1.416.610	(47.711)
mutui ipotecari quota entro 12mesi	47.711	11.896	35.815
apertura di c/c	0	6.804	(6.804)
Totale	1.416.610	1.435.310	-18.700

La specifica dei restanti debiti è di seguito riportata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Fornitori	10.152	6.514	(3.638)
Fornitori per fatture da ricevere	11.486	12.523	1.037
debiti v/erario IRPEF	0	375	375
altri debiti	12.616	6.616	(6.000)
	34.254	26.028	(8.226)

Debiti tributari

Al 31 dicembre non risultano debiti verso l'erario per ritenute operate principalmente su redditi di lavoro autonomo e assimilato.

Non sono presenti altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La suddivisione in base alle scadenze è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Fornitori	21.638	0		21.638
Debiti v/Erario	0			0
Altri Debiti	12.616			12.616
	34.254	0	0	34.254

7. Risconti attivi e Ratei passivi:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risconti Attivi	317	373	(56)
Risconti Attivi > 12 mesi	7.446	7.725	(279)
Totale	7.763	8.098	(335)

I risconti attivi si riferiscono quasi per intero ai costi dell'iscrizione ipotecaria sul mutuo intrattenuto con la Cassa Rurale che viene ammortizzata nella medesima durata del mutuo e in minima parte da quote assicurative.

Risconti passivi

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei Passivi	2.430	1.800	630
Risconti Passivi	4.500	0	4.500
Totale	6.930	1.800	5.130

Trattasi per la maggior parte di interessi passivi da mutuo.

8. Patrimonio netto:

A) PATRIMONIO NETTO

Ammonta ad euro 2.516.401 e corrisponde al valore complessivo delle sottoscrizioni, dei contributi e lasciti pervenuti alla Fondazione e dalla somma dei risultati dell'attività di gestione fino al 31 dicembre 2021.

I. Fondo di dotazione

Ammonta ad euro 260.577 e corrisponde al valore delle sottoscrizioni e dei contributi e lasciti pervenuti alla Fondazione al 31 dicembre 2021.

II. Patrimonio Vincolato

La voce ammonta ad euro 2.255.825 e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti e vincolati al Patrimonio della Fondazione dalle decisioni del CdA.

III. Patrimonio Libero

La voce ammonta ad euro zero.

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'anno 2021 sono state deliberate sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come di seguito riportato:

Autorità concedente: Gruppo di Azione Locale Trentino Orientale

Titolo progetto: interventi di restauro – Castello di Pergine Torre di Massimiliano

Strumento: Sovvenzione Contributo in conto interessi

Importo: € 78.014,84

Contributi superiori ad euro10mila ricevuti nel corso del 2021:

- Fondazione Caritro – euro 30.300 per n°3 eventi diversi
- Comunità Alta Valsugana Bersntol: euro 20.000 per Eventi CastelPergine
- PAT: euro 16.000 per Mostra CastelPergine
- Regione Trentino A.A.: euro 15.000 per CastelPergine 2021
- Novamont spa: euro 15.000 come donazione

Inoltre, per completezza, BIM euro 2.910 e Comune Pergine Valsugana euro 2.318.

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale:

Il rendiconto gestionale fornisce delle informazioni riguardo alle modalità con le quali le risorse sono state acquisite e come sono state impiegate nel periodo, suddividendo le poste in riferimento alle differenti aree gestionali.

A. **Componenti da attività di interesse generale:** in questa parte del rendiconto sono inserite le voci, sia negative che positive, che derivano dallo svolgimento delle attività di interesse generale così come indicato dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che esse siano svolte con modalità commerciali o non commerciali. Si sottolinea come nei ricavi da attività di interesse generale siano inseriti anche i proventi derivanti da erogazioni liberali e dal 5 per mille. Le erogazioni liberali (inserite alla voce A.4) rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di due presupposti fondamentali:

- i. L'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione della ricchezza di chi effettua tale atto;

- ii. Lo spirito di liberalità con il quale esso è stato compiuto, mosso da un senso di generosità effettuato senza forma alcuna di costrizione.

Possono essere anche devolute delle *erogazioni liberali vincolate* che, in questo caso specifico, rappresentano delle donazioni che per volontà di chi effettua tale atto, o da parte dell'Organo Amministrativo dell'Ente stesso, sono soggette a restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo in modo temporaneo o anche in modo permanente.

Nel corso del 2021 i costi sostenuti dalla *Fondazione* per la realizzazione dei differenti progetti e manifestazioni all'interno del complesso sono stati pari a 70.806 euro.

- B. **Componenti da attività diverse:** in questa parte del rendiconto sono inseriti i componenti, sia positivi che negativi, che derivano dalle attività diverse elencate dall'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e rappresentano delle attività secondarie ed accessorie rispetto alla finalità di interesse generale individuata dall'ente.
- C. **Componenti da attività di raccolta fondi:** in questa categoria sono rappresentati i componenti, sia positivi che negativi, indicati dall'art. 7 del D.Lgs 117/2017 che derivano dalle attività di raccolta fondi.
- D. **Componenti da attività finanziarie e patrimoniali:** in questa categoria sono indicati i componenti, sia negativi che positivi, che derivano da operazioni e attività di natura finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale connessa con la gestione del patrimonio della *Fondazione*.

La Fondazione nel 2021 ha sostenuto spese per interessi come di seguito specificato:

- su c/c per euro 96
- sui mutui per euro 8.943

- E. **Componenti di supporto generale:** in questa ultima categoria sono inseriti i componenti di reddito, sia positivi che negativi, che sono inerenti alle attività di direzione e conduzione dell'ente stesso che permettono un suo funzionamento e il mantenimento delle condizioni organizzative di base che determinano le sue attività future. Sono stati altresì accantonate delle quote di ammortamento relativo a delle attrezzature industriali e mobili ed arredi inseriti tra le immobilizzazioni materiali per una quota pari a 535 euro.

Nei costi ed oneri di supporto generale sono iscritte le seguenti voci:

- *Servizi e prestazioni di terzi*

I costi in parola sono relativi principalmente a spese per assicurazioni e a tasse e imposte di gestione e sono inseriti nella voce E-2.

Descrizione	esercizio 2021	esercizio 2020	Variazioni
Manutenzioni e riparazione immobili	8.466	5.370	3.096
Assicurazioni su immobili	4.235	4.235	0
Assicurazioni generiche	3.727	3.828	101
Consulenze tecniche	1.130	3.952	2.822
Altri costi e spese di gestione			0
	23.895	27.267	3.372

- *Ammortamenti*

La Fondazione non ha ritenuto di operare ammortamenti sul fabbricato trattandosi di bene storico artistico non soggetto a deperimento d'uso come derivante dal Codice Civile e dai Principi Contabili OIC -16. Per una più completa disamina del caso si rimanda al punto degli immobilizzi.

I ricavi sono iscritti per il loro valore di competenza effettivo al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I costi sono iscritti per competenza e per il loro valore effettivo di carico compresi i costi direttamente afferibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso del 2019 è stata iscritta sui beni immobiliari l'ipoteca a favore della Cassa Rurale Alta Valsugana a fronte dell'erogazione del mutuo per l'acquisto del castello e previa apposita positiva autorizzazione da parte della PAT.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute:

Proventi

Tutti i proventi e i contributi derivano o sono stati concessi per l'attività istituzionale e commerciale svolta dalla Fondazione e per il rafforzamento del Patrimonio Netto come di seguito riportati:

Descrizione	esercizio 2021	esercizio 2020	Variazioni
Proventi da locazione	7.500	7.500	0
Proventi da patrimonio boschivo	0	2.000	(2.000)
Donazioni e offerte	39.220	33.680	5.540
Contributi per eventi	102.659	96.738	5.921
Altri ricavi e proventi	10.341	3.511	6.830
	159.720	143.429	16.291

Le erogazioni sono rappresentate da donazioni effettuate liberalmente a favore e a sostegno della ricerca sui tumori e per l'attività della *Fondazione* stessa.

Descrizione	esercizio 2021	esercizio 2020	Variazioni
Donazioni e offerte	52.651	43.636	9.015
Contributi da 5 per mille	1.200	0	1.200
Altri proventi	105.869	99.793	6.076
	159.720	143.429	16.291

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto la gran parte delle donazioni è effettuata in regione.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

La *Fondazione* non ha personale dipendente.

14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale:

Non è previsto alcun compenso per tutte le cariche sociali se non come rimborso di spese sostenute e debitamente documentate che siano preventivamente autorizzate dal Presidente o da un suo delegato.

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e S.M.I.:

La *Fondazione* non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate:

In riferimento alle operazioni svolte nei confronti delle parti correlate è doveroso fornire prima una definizione di "parti correlate" fornita dal principio contabile IAS 24. Essa s'intende:

- a) Ogni persona o Ente in grado di esercitare un controllo sull'altro ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso risulta necessario agli amministratori al fine di poter assumere le decisioni;
- b) Ogni amministratore dell'Ente;

- c) Ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito all'art. 2359 cc. mentre per la nozione di controllo si rinvia a quanto detto al principio precedente;
- d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

La *Fondazione*, come indicato nel punto 4), partecipa al 100% nella società Sviluppo CastelPergine srl, impresa sociale che si occupa di gestire diverse attività all'interno del castello.

Le operazioni avvenute con le organizzazioni collegate, che tuttavia non sono di importo rilevante, sono tutte avvenute a normali condizioni di mercato.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo:

L'avanzo è stato inserito nella voce "Avanzo di esercizio" Patrimonio Netto.

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione:

Non risultano eventi o fatti di rilievo da segnalare avvenuti nel corso dei primi mesi del 2021 ad eccezione della nota pandemia Cov-19 già segnalata nello scorso anno. Per effetto di questa le economie europee hanno subito una perdita considerevole e conseguentemente anche le nostre gestioni. Ad oggi si riscontra un recupero nei valori generali dell'Ente ma comunque l'incertezza è notevole e gli effetti di tale andamento economico sono ad oggi di difficile previsione.

In ogni caso la solidità finanziaria e patrimoniale della Fondazione consentono di non ritenere pregiudicato l'equilibrio patrimoniale e finanziario di breve termine.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e mantenimento degli equilibri economici e finanziari:

Nel 2022 non si segnalano eventi di rilievo.

Nonostante sia ormai il terzo anno di Covid-19 che ha influito sulla riduzione delle attività che possono comportare "assembramento" è opportuno ipotizzare che la situazione possa migliorare notevolmente nei prossimi mesi e quindi si è predisposto un calendario di manifestazioni e mostre di tutto rispetto

Anche la società Castel Pergine srl a cui è concessa in locazione dalla Fondazione la struttura alberghiera e di ristorazione nel Castello ha dovuto ridurre significativamente la propria attività negli scorsi anni ma l'interesse che la clientela dimostra è ottimo. Nonostante la guerra nell'est Europa che sconsiglia gli spostamenti e riduce gli afflussi turistici da Est la stagione si mostra positiva. In ogni caso gli effetti economici e patrimoniali di questo periodo sono di difficile previsione alla data odierna.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale:

Il castello annualmente ospita diverse mostre artistiche e nel corso della stagione di apertura vengono organizzati innumerevoli eventi sia di spettacolo che di confronto che permettono alla comunità di poter usufruire di questo bene comune. La volontà di preservare i beni al suo interno, così come delle mura perimetrali sono alla base delle attività di finanziamento richieste della Fondazione, con l'obiettivo di custodire il bene e farlo conoscere alla popolazione.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse:

Nel corso del 2021 la *Fondazione* si è attenuta a svolgere attività inerenti alla missione principale dell'Ente stesso.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi:

Il prospetto dei "costi figurativi" non si può applicare al lavoro svolto dalla *Fondazione*.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

La *Fondazione* non si avvale di lavoratori dipendenti.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi:

Nel corso del 2021 non sono state svolte delle raccolte fondi specifiche ma si è fatto affidamento su erogazioni liberali e contributi pubblici o derivanti dal 5xmille con la funzione di conservare il bene e i pregiati arredi che lo compongono.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 30 giugno 2022

Il Presidente
Carmelo Anderle